

lori stessi alternati, e terminati in fiori; la figura stessa porta due globi maggiori fra le sue mani, e lascia cadere da esse altri simili. Questi globi li credo indici de'quadranti notturni che dopo a 12 giorni astronomici avanzano, ed i minuti, quarti, e ore le credo espresse nei globetti piccoli, i quali insieme essi calcolavano nel loro Calendario rituale per un giorno intero, col fine di uguagliare l'uno all'altro dopo qualche epoca come poi vedremo nella pagina 53. Da questa sola espiegazione all'ingrosso e in mezzo all'oscurità in cui siamo vedrà ognuno l'esattezza de' Messicani, e l'impossibilità di trovare Calendarj de'nazioni antiche più essatti, adeguati ed armoniosi.

PAGINA 50.

222.—Il quadro superiore destro è segnato, al disopra, e nel mezzo d'un cielo stellato, dal Carattere rituale *Ollin*, ultimo de' 13 intercalari o *Xiuhmolpilli* del ciclo 9 *Cohuatl*: l'uno e l'altro corrispondenti all'astronomico e Civile *Acatl*; ed al disotto è segnato dal Carattere Cardinale *Tecpatl*, il quale regola i cicli alternati di questa pagina. La figura contenuta dentro il quadro è di *Piltzinteuhtli*, di colore giallo; rigata in faccia orizzontalmente all'occhio e bocca di nero; con lagrima o nevo sotto l'occhio; egli sul fronte, dietro al naso ed ai fianchi del suo pettorale, porta certi uccelli il significato dei quali si desidera; cammina confuso verso un *Tzotzocolli*, anfora da Carreggio, collocata verso l'angolo inferiore sinistro sopra, imposta, o coroglia doppia.

223.—Il quadro inferiore è segnato dai Caratteri rituali *Ocelotl*, *Miquiztli*, *Tecpatl*, *Itzcuinтли*, *Ehecatl*, indici dei cicli 2, 6, 10, 14, e 18, e corrispondente all'astronomico *Tecpatl*, i quali si trovano nella prima linea verticale della pagina 3. Verso l'angolo inferiore destro vedesi il Ministro di *Xiuhteuhtli* o del Signore dell'anno rivestito da

amarillentas y azules que rematan en 4 circulillos de los mismos colores, alternados y terminados en flores: la propia figura lleva entre sus manos dos círculos mayores y deja caer de las mismas otros dos iguales. Creo que son índices estos círculos de los cuadrantes nocturnos que se adelantan después de 12 días astronómicos, y creo que los minutos, cuartos y horas, están expresados por los pequeños círculos; los cuales elementos calculaban los indios en su calendario ritual por un día completo, con el fin de igualar un calendario con otro después de una época cualquiera, como luego veremos en la página 53. Por esta sola explicación hecha de un modo general, y en medio de la oscuridad en que nos hallamos, verán todos la exactitud de los Mexicanos y la imposibilidad de hallar calendarios de las naciones antiguas más exactos, adecuados y armoniosos.

PÁGINA 50.

(Kingsb. 65).

222.—El cuadro superior derecho viene señalado arriba, en medio de un cielo estrellado, por el signo ritual *Ollin*, último de los 13 intercalares o *Xiuhmolpilli* del 9.º ciclo *Cohuatl*, uno y otro correspondientes al astronómico y civil *Acatl*: debajo viene señalado el cuadro con el carácter cardinal *Tecpatl* que rige sobre los ciclos alternados de esta página. La figura contenida dentro del cuadro es de *Piltzinteuhtli*, de color amarillo, con la cara horizontalmente rayada en ojo y boca de negro; lágrima ó lunar debajo del ojo. Lleva la misma figura sobre la frente, detrás de la nariz y á los lados de su pectoral ciertas aves, cuya significación no se conoce: camina, confusa, en dirección á una ánfora de acarreo, *tzotzocolli*, colocada en el ángulo inferior izquierdo sobre rosca ó rodete doble.

223.—El cuadro inferior viene señalado con los caracteres rituales *Ocelotl*, *Miquiztli*, *Tecpatl*, *Itzcuinтли*, *Ehecatl*, índices de los ciclos 2.º, 6.º, 10.º, 14.º y 18.º, y correspondientes al astronómico *Tecpatl*, los cuales caracteres se hallan en la 1.ª línea vertical de la página 3.

Ixcosauhqui, viso giallo, o di Ministro del fuoco in atto di cavarlo col cilindro ligneo o *Tlequahuill*, pel mezzo della frotazione sopra di altro legno fatto a guisa del Carattere *Tecpatl* collocato su i simboli mortuali, e questi ancora su di altro che vedesi in questa ed altre pagine di questo Codice, ed ho creduto di acqua e fuoco, e ponno esserlo ancora dalla mezza luce dell'Aurora. Le due figure maschile e femminile che scendono verso quella parte sono simili a quelle della pagina 47 e 48. Il Maschio di corpo turchino, faccia gialla rigata a traverso di oscuro, porta fra le mani un globo oscuro orlato di giallo e da quattro raggi, con occhio e bocca mortale, dalla di cui parte inferiore tramanda raggi sanguinei, il quale può rappresentare Venere per esempio (ved. pag. 33) La femmina porta quel simbolo metà giallo e metà oscuro fatto a ghirlanda, sopra il quale è collocato il *Tecpatl* inferiore, sul quale cava il fuoco l'anzidetto Ministro.

224.—Verso l'angolo superiore destro *Tlanexquimilli* o volto d'oscurità, con maschera in viso, di corpo bianco rigato di rosso: col colpo di un dardo, par che abbia sacrificato, e strappatogli il cuore a *Tlacaocelotl*, o sia all'uomo tigre che ha in grembo figurina simile al sacrificio, simbolo come si disse alla pagina (hueco) della degenerazione, e propagazione della corruzione umana. Davanti a questi vi è l'altro Ministro rivestito da *Xolotli*, che presenta il cuore di questa vittima dinanzi ad un tempio che a tutti i segni, è dedicato alla luna, forse sotto l'aspetto di *Chalchiuhtlicue*. Dea dell'acqua. Il tempio ha i merli fatti a guisa del berrettone che suol avere *Quiahuill* in testa, con selce sopra ognuno; e così, in dentro, come fuori del tempio, vedesi il simbolo di acqua ondeggiante. Dentro la sua capella vi è un tondo cenerino pinticchiato di nero, ornato all'intorno di 9 simboli di stelle, dentro al quale osservasi l'anello che sogliono avere per ornamento al loro naso le femmine di questi Codici, e dentro quest'anello vedesi il Carattere *Tecpatl*. Tutto il già detto pare ordinato a denotare la commemo-

Hacia el ángulo inferior derecho, se ve al ministro de *Xiuhteuhtli* ó del señor del año, con traje de *Ixcosauhqui* (rostro amarillo) ú de ministro del fuego, en el acto de sacar éste con el cilindro de madera, ó *tlequahuill*, por medio del frotamiento sobre otro madero dispuesto con la forma del carácter *Tecpatl* colocado sobre símbolos mortuorios, y éstos á su vez encima de otro símbolo que se observa en ésta y en otras páginas del Código y he creído que era de agua y fuego, ó puede serlo también de la media luz de la aurora. Las dos figuras, varón y feménil, que descienden hacia aquella parte, son semejantes á las de las páginas 47 y 48. El varón, de cuerpo azul y rostro amarillo rayado de oscuro transversalmente, lleva entre las manos un cuerpo globular oscuro que tiene orla de color amarillo, cuatro rayos, ojo, y boca de calavera; el cual globo despide por su parte inferior rayos de sangre y puede representar á Venus por ejemplo (véase pág. 33). Lleva la mujer aquel símbolo, amarillo y oscuro por mitad, en forma de guirnalda, sobre el cual se halla colocado el *Tecpatl* inferior que sirve al ministro nombrado para sacar el fuego.

224.—Hacia el ángulo superior derecho está *Tlanexquimilli* ó bulto de oscuridad, con el rostro enmascarado; su cuerpo es blanco, rayado de rojo: con el golpe de un dardo parece que ha sacrificado y arrancado el corazón á *Tlacaocelotl*, el hombre tigre, que lleva en su regazo una figurilla semejante á la del sacrificador; símbolo como se dijo en el § 17, pág. 75, de la degeneración y propagación de la impureza humana. Delante de éstos se halla el otro ministro con vestiduras de *Xolotli*, que presenta el corazón de la víctima delante de un templo que, según todos los indicios, está dedicado á la Luna, bajo el aspecto sin duda de *Chalchiuhtlicue*, diosa de las aguas. El templo tiene almenas semejantes al birrete que suele verse sobre la cabeza de *Quiahuill*, con pedernales sobre cada uno; y, tanto dentro como fuera del templo, se observa el símbolo de las aguas ondulantes. Aparece dentro de su capilla un círculo ceniciento salpicado de negro y adornado al derredor de 9 símbolos de estrellas, dentro del cual se observa el anillo que suelen llevar en este Código las mujeres como adorno de la

razione del diluvio succeduto nell'anno *Ce Tecpatl*, o uno selce del loro computo, castigo, effetto cagionato dal peccato della prima donna.

225.—Sotto questo tempio, ed in fondo della pagina vedesi una figura femminile supina, di colore turchino con mezza maschera rossa in viso, e lagrima sotto l'occhio, e cuffia fatta da un mezzo *Tecpatl* nella sua testa, che ha verso la sinistra; dal suo fianco sinistro ergesi l'albero di giuochi secolari, di tronco metà verdastro e metà turchino, tutto quanto spinoso, i di cui rami diffondonsi al disopra come quello della pagina anteriore, e terminano parimenti in simboli di quintidui. In cima ad esso vi è Aquila con coltelli o *Isquauhltli*, simile a quella dello scaffaletto cinque della pagina 71, disotto a' piedi della quale pendono verso la sinistra un simbolo cenerino virgolato e stellato, e verso la destra sanguineo imprese, che forse denotano l'acqua ed il fuoco, il giorno e la notte, o la nebbia, o sia *Aiahuitl*, ed il sereno, mutazioni, effetti e castighi cagionati dal Diluvio e dal peccato.

226.—Nello sgabello che vi è, più in là della testa della detta figura, vi è l'elmo o *Copilli*, di *Mictlanteuhltli* dal quale si dirigono 4 globetti rossi verso il Carattere *Tochtli* rispaldato da raggio solare, e vaso panco o altro mobile, il qual Carattere è indice de' quadriennali del ciclo anteriore *Acatl*, ne' quali duranti forse le commemorazioni della mortalità nel ciclo anteriore, e le feste, e sacrificj indicati dall'albero superiore, posto dietro al tempio della Luna o dell'acqua. Questo Albero è bianco rigato rosso, tutto spinoso, ed i suoi rami divisi e suddivisi al disopra, terminano in fiocchi; in mezzo alla divisione de' rami stessi e fra 2 banderuole vi è quell'astro medesimo che si vede dentro il tempio dietro al quale è piantato, e da i suoi rami pendono di qua e là una tigre ed un aquila con coltelli, decapitati, il sangue dei quali zampilla e circonda l'astro sudetto.

227.—Il Quadro superiore sinistro è segnato sotto, dai 3 Caratteri, *Quiahuitl*, *Xo-*

nariz: en el interior del anillo está el signo *Tecpatl*. Todo lo expresado parece que denota la conmemoración del diluvio acaecido en el año *Ce Tecpatl*, ó 1 Pedernal, de su cómputo; castigo y consecuencia del pecado de la primera mujer.

225.—Debajo del templo y en el fondo de la página se ve una figura femenil tendida, de color azul, con media careta roja, lágrima debajo del ojo; y en la cabeza (que tiene hacia la izquierda) cofia hecha de un medio *Tecpatl*: de su costado izquierdo se levanta el árbol de los juegos seculares, cuyo tronco es verdoso y azulado por mitad y está cubierto de espinas; cuyos ramos difúndense hacia arriba, como en el de la página precedente, y también terminan con símbolos de la *quintana*. Sobre él posa una águila con cuchillos, ó *Isquauhltli* (semejante á la de la 5.^a casilla de la página 71), bajo los piés de la cual cuelgan, á la izquierda un símbolo ceniciento con vírgulas y estrellas, y á la derecha un emblema sanguinolento, que tal vez denoten el agua y el fuego, el día y la noche, ó la niebla, *ayahuitl*, y el sereno: mutaciones, efectos y castigos ocasionados por el diluvio y el pecado.

226.—Encima del escabel que allí se encuentra, más allá de la cabeza de la figura dicha, está el yelmo ó *copilli* de *Mictlanteuctli*, del cual se dirigen 4 circulillos rojos hacia el carácter *Tochtli* respaldado de un rayo solar, vasija de barro ú otro mueble, el cual carácter es índice de los cuatrienios del ciclo anterior *Acatl*, en los cuales duran tal vez las conmemoraciones de la mortalidad en el ciclo anterior y las fiestas y sacrificios indicados por el árbol superior, puesto detrás del templo de la Luna, ó del agua. Este árbol es blanco rayado de rojo, espinoso enteramente; y sus ramos, divididos y subdivididos hacia arriba, terminan en copos: en medio de la división de los ramos mismos, y entre dos banderitas, se halla el propio astro que se ve dentro del templo, detrás del cual está plantado; y de sus ramas cuelgan por un lado y por el otro un tigre y una águila con cuchillos; ambos animales decapitados: su sangre salta, y al astro dicho circunda.

227.—El cuadro superior izquierdo está señalado abajo por tres caracteres: *Quiahuitl*,

chitl, *Cipactli*, consecutivi al Cardinale *Tecpatl* che segna al disotto il quadro superiore destro, e regola i 5 cicli dai quali è notato il quadro inferiore. Dentro questo quadro vi è la figura de *Mictlanteuhltli* con asta rossa ed accoppiata nella destra, che cammina verso la sinistra, ove osservasi un *Tlacatecolotl* o persona e gusto insieme, o *Ixtlacoliuhqui* guarda bieco, o *Iltlacalhuiuhqui* dannificatore, nome e simboli dello spirito maligno che va camminando verso la sinistra sulla schiena di un serpe sinuoso, ed entrambi: aquello sotto la figura del serpe dicesi *Yeyecoltiani* cioè tentatore, e cagione della rovina e mortalità dell'uomo.

228.—Verso l'angolo inferiore sinistro del quadro inferiore siede in cuscino tigrino un maschio simile a quel che scende verso l'angolo destro, il quale mostra coll'indice destro 4 globetti turchini che vanno a terminare nel Carattere rituale *Ehecatl*, ultimo de' 5 *nematemi* dell'anno rituale *Tecpatl* che determina al disotto il quadro superiore sinistro, (sic) continuano per i 3 del superiore sinistro, e si compiono in questo. Il Carattere *Ehecatl* medesimo è l'ultimo de' *Xiuhmolpilli*, o intercalari del ciclo 14 *Itzcuinltli* corrispondente all'astronomico *Tecpatl*, e lo stesso si vedrà in cima al quadro superiore destro della pagina seguente. Sopra questo *nematemi* finale siedono colle spalle voltate, culatate, sopra una coltre lavorata a virgole acuminate, ed ornata al disopra da un ramo bipartito giallo e righettato di nero e terminato da quattro fiori, quei maschio, e femmina stessa che scendono verso l'angolo inferiore destro, ai quali forse erano indirizzati i sacrificj indicati da 2 corpiccinoli umani rossi, decapitati e voltati all'ingìù che vi si vedono.

229.—La margine sinistra è orlata da 12 globi rossi verticalmente collocati, indici dei 13 rituali intercalari del ciclo 14 *Itzcuinltli* già detto; il decimoterzo di questi intercalari che è *Ehecatl* si vedrà incima al quadro superiore destro della seguente pagina. Sull'ultimo di questi 12 globi vi è un *Quauhhuexolochiantic*, o sia Aquila a guisa di

Xochitl, *Cipactli*, consecutivos al cardinal *Tecpatl* que señala en la parte inferior al cuadro superior derecho y domina sobre los 5 ciclos con los cuales viene anotado el cuadro inferior. Dentro de este último se halla la figura de *Mictlanteuctli*, con asta roja y adornada de moños en la mano derecha, que camina para la izquierda donde se observa un *tlacatecolotl*, ó persona y buho juntamente; ó *Ixtlacoliuhqui*, bisojo, ó *Iltlacalhuiuhqui*, dañador; nombres y símbolos del espíritu maligno que va caminando encima del espinazo de una serpiente sinuosa y entrambos hacia la izquierda: el que tiene figura de serpiente llámase *Yeyecoltiani*, es decir, el tentador; con motivo de la mortalidad y de la destrucción del hombre.

228.—Hacia el ángulo inferior izquierdo del cuadro inferior queda sentado en cojín de piel de tigre un varón semejante al que descende hacia el ángulo derecho: señala con el índice derecho 4 circulillos azules que van á terminar en el signo ritual *Ehecatl*, último de los 5 *nemontemi* del año ritual *Tecpatl* (determinativo inferior del cuadro superior derecho); continúan por los 3 signos del cuadro superior izquierdo y se completan con el dicho *Ehecatl*. Este mismo es el último de los *xiuhmolpilli* ó intercalares del 14.^o ciclo *Itzcuinltli* correspondiente al astronómico *Tecpatl*, y el propio *Ehecatl* se verá encima del cuadro superior derecho de la página que sigue. Sobre este *nemontemi* final quedan sentados (dándose las espaldas y vueltos de nalgas; sobre un lienzo con labores de vírgulas acuminadas, y adornado arriba de un ramo bipartido, amarillo, rayado de negro y terminado en 4 flores) aquellos mismos personajes, hombre y mujer, que hacia el ángulo inferior derecho vienen descendiendo; á los cuales estarían dedicados tal vez los sacrificios indicados por dos cuerpecillos humanos, rojos, decapitados y vueltos para abajo que allí se ven.

229.—El margen izquierdo tiene por orla 12 círculos rojos verticalmente colocados, que son índices de los 13 rituales intercalares del 14.^o ciclo *Itzcuinltli* ya nombrado: el 13.^o de estos intercalares, que es *Ehecatl*, se verá encima del cuadro superior derecho de la página siguiente. Sobre el último de estos 12 círculos hay un *Quauhhuexolochiantic*, ó bien águila con

gallinaccio domestico e di vario colore, simile a quello dello scaffale 9 della pagina 71, tra gli artigli del quale volatile, vedonsi quattro tondetti rossi allusivi ai cuadranti diurni, o nocturni, sopra i 12 giorni dell'anno tropico, i quali computano pel 13 giorno intiero nel rituale. Sotto i piedi d'un tal volatile osservansi 2 baccini o *Apaxtli* rivoltati, di sotto ad uno de'quali vedesi un occhio pendente dal suo nervo, ed un cuore alato, da scapole, e sotto l'altro un braccio e mano rossa. Il rovesciamento di questi mobili come di quei altri utensilj detti al n.º (hueco) della pagina anteriore e delle seguenti allude al costume di rompere in quei funesti giorni ogni sorta di stoviglie come inservibili, se il Mondo dovea finire. Quelle altre membra umane alludono forse a qualche sacrificij.

PAGINA 51.

230.—Il quadro superiore destro è segnato al disopra, e nel mezzo da un cielo stellato, del Carattere rituale *Ehecatl*, ultimo de'13 intercalari del ciclo 14 *Itzcuinltli*, come ultimo pure de' *nematemi* degli anni rituali *Tecpatl*; ed al disotto segnato dal cardinale astronomico *Calli*, dal quale principia il ciclo 15, e regola i 5 cicli dai quali è segnato il quadro inferiore di questa pagina. Dentro il Quadro sudetto superiore vi è la figura di *Ehecateuhtli*, Signore del Vento, o di *Quetzalcohuatl Ixpepeton*, o sia con occhio saltato fuori dell'incavo, simbolo del desiderio, il quali porta nell'elmo gl'istromenti della penitenza o mortificazione.

231.—Il Quadro inferiore è segnato dai Caratteri rituali *Masatl*, *Quiahuitl*, *Ozomatli*, *Calli*, *Quauhtli*, indici dei cicli 3, 7, 11, 15, e 19, i quali si trovano nella linea verticale della pagina 5, ed hanno relazione coll'Astronomico *Calli* pel quale debbono regularsi. Verso l'angolo inferiore destro un Ministro di *Centeuhtli*, Signore delle pan-

aspecto de pavón de varios colores, semejante al de la 9.ª casilla de la página 71; el cual volátil sostiene con sus garras 4 circulillos rojos, alusivos á los cuadrantes diurnos ó nocturnos que exceden de los 12 días del año trópico; los cuales cuadrantes se computan en el año ritual por el 13.º día completo. Obsérvanse debajo de la ave 2 lebrillos volteados, *apaxtli*, debajo de uno de los cuales se ve un ojo pendiente de su nervio y un corazón con alas escapulares, y debajo del otro una mano y brazo, rojos. El trastorno de estos muebles (lo mismo que el de aquellos otros utensilios apuntados en el n.º 221 de la página precedente, y en las que siguen), alude á la costumbre de romper en aquellos días aciagos toda especie de trastos de barro, como inservibles, ya que debiera el mundo acabarse. Aquellos otros miembros humanos se refieren tal vez á algunos sacrificios.

PAGINA 51.

(Kingsb. 64).

230.—El cuadro superior está señalado arriba, y en la parte media de un cielo estrellado, por el signo ritual *Ehecatl*, último de los 13 intercalares del 14.º ciclo *Itzcuinltli*, como también último de los *nemontemi* de los años rituales de signo *Tecpatl*: debajo está señalado por el cardinal astronómico *Calli*, desde el cual comienza el 15.º ciclo, y que rige sobre los 5 ciclos con los cuales viene señalado el cuadro inferior de esta página. Dentro del mismo cuadro superior indicado está la figura de *Ehecateuctli*, señor del viento, ó de *Quetzalcoatl Ixpepeton* ó sea con ojo saltado fuera de su órbita, símbolo del deseo; el cual lleva en el yelmo los instrumentos de la penitencia ó mortificación.

231.—El cuadro inferior está señalado con los caracteres rituales *Masatl*, *Quiahuitl*, *Ozomatli*, *Calli*, *Quauhtli*; índices de los ciclos 3.º, 7.º, 11.º, 15.º y 19.º, los cuales se hallan en la línea vertical de la página 5, y tienen relación con el astronómico *Calli* por el cual deben regirse. Hacia el ángulo inferior derecho un ministro de *Centeuctli*, señor de las mazorcas del

nocchie di fromentone, che porta sull'elmo, cava il fuoco, come nelle anteriori pagine, su quel mobile fatto a guisa d'una gualdrappa o coperchio, che suol portare in dosso il primo uomo: ved pagina 24 quadro 18 superiore. Sul Ministro sudetto vengono giù *Centeuhtli* stesso, con anfora tra le mani e *Meahuatl* alla sua dritta, con pianta d'aloë tra le mani.

232.—Nell'angolo superiore destro un Ministro di faccia cenerina rigata a quadrelli, col naso giallo dal quale gli pende un stromento fatto a spina, Ministro forse d'*Ixtlilton* o viso affumicato, il quale pare che abbia cavato il cuore da un *Cipalli* posto dentro un Stagno d'acqua o *Atzaqualli*, che passatolo poi nelle mani d'altro Ministro rivestito da *Centeuhtli*, in un modo nuovo, atteso il simbolo che ha nella guancia, l'offre al tempio dentro al quale vi è un simbolo che spesso porta dietro le spalle la figura che rappresenta il primo uomo, o sia *Tonacateuhtli*. Il Ministro anzidetto ha la faccia gialla, rigata dall'orecchio all'occhio, sotto il quale ha un quadrello oltre al *Jacatzotletl*, o pietra di naso; gli pende anello dentato dal medesimo ed ha la bocca rossa dalla quale gli si dipartono al quanti raggi rossi sulla sua guancia, terminati a piccola distanza da linee curve parimenti rosse. Egli ha tutta la testa e faccia come dentro un morrione fatto a guisa d'una testa di Aquila: ho detto essere Ministro di *Centeuhtli* per essere simile a quello che vedesi, con simboli di tale nella pagina 13 del Codice Bolognese quadro inferiore. L'altro che ha cavato il cuore al *Cipalli* lo stimo Ministro di *Tetzcatlepoca*, simboleggiato nel pavone aquilino sui globi degli intercalari della pagina anteriore, atteso che se si riflette bene, il sacrificio che su quest'angolo superiore cava il cuore è simbolo o Ministro di quello ne'quali terminano gl'intercalari. Il simbolo pure che rappresenta *Tonacateuhtli*, o sia al Signore della nostra carne o il primo uomo che vedesi dentro il tempio, e che ho detto essere fatto a guisa di una gualdrappa veduta spesso dietro le spalle della sua figura, consiste in un tondo rosso con 5 globetti bianchi posti sopra altro maggiore pizzettato, e giallo. Dal centro di questo

maíz (que lleva sobre su yelmo), saca el fuego como en las páginas anteriores sobre aquel mueble que parece gualdrapa ó cubierta, que suele llevar el primer hombre sobre las espaldas (Véase pág. 24, cuadro 18 superior). Arriba del ministro nombrado vienen bajando el mismo *Centeuctli*, con ánfora entre las manos, y *Meahuatl* que á su derecha lleva también entre las manos planta de maguey.

232.—En el ángulo superior derecho un ministro de rostro ceniciento con rayas que forman cuadrícula; nariz amarillenta de la cual pende un instrumento en forma de espina; ministro tal vez de *Ixtlilton*, el de rostro ahumado, parece que ha sacado el corazón de un *Cipactli* puesto dentro de un estanque ó *atzaqualli*, lo ha pasado á manos de otro ministro que lleva el traje de *Centeuctli* (con algo nuevo, si atendemos al símbolo que tiene sobre la mejilla), y éste lo ofrece al templo dentro del cual hay un símbolo que lleva con frecuencia sobre sus espaldas la figura representante del primer hombre ó sea *Tonacateuctli*. El citado ministro tiene rostro amarillo rayado de la oreja al ojo, y tiene debajo de éste un cuadrado además del *yacatzontell* ó piedra de nariz: de la misma nariz pende un anillo dentado: su boca es roja é irradian de ella sobre su mejilla varios rayos rojos, terminados á corta distancia por líneas curvas rojas igualmente: tiene toda la cabeza y rostro como dentro de un morrion hecho á modo de cabeza de águila. He dicho que es ministro de *Centeuctli* porque se parece al que se ve con atributos de tal personaje, dibujado en la página 13 del Código de Bolonia, cuadro inferior. El otro que ha sacado el corazón al *Cipactli* creo que es ministro de *Tetzcatlepoca*, simbolizado por el águila pavón que se halla sobre los círculos de los intercalares de la página precedente; atendiendo á que, si bien se reflexiona, el sacrificador que saca el corazón en este ángulo superior es símbolo ú ministro de aquel en el cual terminan los intercalares. También representa el símbolo á *Tonacateuctli*, ó sea el Señor de nuestra carne ó el primer hombre, que se ve dentro del templo y que dije se hallaba formado á modo de gualdrapa colocada con frecuencia en las espaldas de su figura: consiste en un círculo rojo con 5 circuli-